



Bologna, 04 dicembre 2020

Alla Presidente dell'Assemblea Legislativa

Emma Petitti

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE IN COMMISSIONE

I sottoscritti Consiglieri regionali del Gruppo Lega Salvini Emilia-Romagna,

Premesso che

- Con il DPCM del 3 novembre il governo ha suddiviso e definito le regioni italiane in fasce di diverso colore e, in base alla gravità del contagio da Covid 19, si è provveduto a chiudere le attività di ristorazione, escluse quelle presenti sulle arterie autostradali, generando quindi un grave disagio per gli autotrasportatori, che si trovano a non poter pranzare e/o cenare se non all'interno delle aree autostradali;
- Successivamente il Ministero della Salute ha dato la possibilità agli esercizi di ristorazione di porti ed interporti di rimanere aperti;

Considerato che

- Se gli autotrasportatori non si trovano all'interno dell'arteria autostradale non possono fermarsi per pranzare o cenare in un locale pubblico, ma devono portarsi il pranzo al sacco o fermarsi in piazzole di sosta senza servizi di ristorazione;
- Alcune aziende di autotrasporto particolarmente sensibili alle condizioni di lavoro degli autisti si sono organizzate, consentendo loro di rientrare in serata o di utilizzare l'autostrada anche se non necessario; un ulteriore compromesso è quello di fermarsi anzitempo in autostrada. Queste azioni volte a tutelare la categoria degli autisti, anche in considerazione delle temperature rigide, determinano maggiori costi per le aziende di trasporto.

Rilevato che

- Il trasporto su gomma è una delle principali modalità per il trasporto delle merci e impiega una rilevante quantità di imprese e di autisti;
- La chiusura dei punti di ristoro al di fuori delle arterie autostradali genera un forte disagio; questo anche a causa del fatto che i locali rimasti aperti possono effettuare solo servizio di asporto e che tale asporto deve essere consumato a distanza dal

locale, obbligando l'autotrasportatore a rimanere all'interno della cabina del proprio mezzo;

- Esiste già un'interlocuzione tra le associazioni degli autotrasportatori e il ministero dei Trasporti

Interrogano la giunta regionale per sapere

- Se era conoscenza del problema
- Se ritiene di attivarsi con il Governo per chiedere la possibilità per le regioni, o al limite per le prefetture, di identificare ulteriori esercizi di ristorazione posti su vie di grande comunicazione idonei a prestare la propria attività nei confronti degli operatori della logistica.

Oggetto num. 2145

Primo Firmatario:

Emiliano Occhi

Altri firmatari:

Simone Pelloni

Massimiliano Pompignoli

Michele Facci

Gabriele Delmonte